

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 16 ottobre 2025, alle ore 10:44 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 16-10-2025 - ore 10:30**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere		✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		✓
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 10:44, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno colleghi, buongiorno gentili ospiti.

Oggi è il 16 ottobre 2025, sono le ore 10.45.

Questa è la quarta commissione attività produttiva.

Chiedo al segretario Roberto Ferro"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"di chiamare l'appello dei presenti.

Grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri, buongiorno agli ospiti oggi in audizione, l'assessore Ingardia e il comandante della polizia locale d'Alessandro.

Iniziamo con la lettura dei presenti, Leonardo Orlando presente, Martinico Elia presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Ficinicola è assente ma delega il consigliere Mario Rodriguez che è

presente, Giacalone Pietro è assente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora assente, Milazzo Vito assente, Digirolamo Gaspare assente.

Presidente sono presenti 6 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie segretario, ringrazio l'assessore Ingardia per essere presente e ogni qualvolta viene chiamata in commissione già dalla disponibilità immediata per come è successo altre volte e lo stesso il comandante della polizia locale il dottor Giuseppe D'Alessandro che già in poco tempo dal confronto avuto anche per le vie brevi ha dato massima disponibilità e sensibilità soprattutto per quanto riguarda questa modifica di regolamento che insieme avevamo visto che il precedente riportava alcuni problemi.

Giusto per fare una sintesi di quello che in questi giorni noi abbiamo fatto Abbiamo provveduto a modificare quasi nella sua interezza il regolamento, abbiamo ascoltato le due associazioni di categoria presenti in luogo perché quelle sono le principali associazioni di categoria sinceramente ci hanno snobbato e non hanno preso in considerazione nemmeno l'ulteriore richiesta di sollecito che noi avevamo fatto, invece quelli locali sono stati molto più sensibili, hanno partecipato alle varie sedute di commissione e anche ad alcune modifiche del regolamento.

Per quanto riguarda appunto il regolamento Movita abbiamo letteralmente cambiato anche il nome dell'oggetto del regolamento, si chiama regolamento comunale per le attività di pubblico esercizio, intrattenimento, somministrazione e sicurezza urbana.

Abbiamo soltanto due aspetti comandante da evidenziare e poi volevamo appunto il suo supporto in questa decisione che ritengo sia più che altro di sua pertinenza.

Abbiamo snellito il regolamento aggiungendo il discorso della legge 68 e 69 del TULPS, già l'abbiamo fatto presente ma è notizia di ieri che già il segretario ha dato disposizione agli uffici per quanto riguarda le presentazioni.

Alle ore 10.49 entra in aula il collega Pergioio Giacalone e il collega Accardi in qualità di capogruppo.

Abbiamo modificato le deroghe e gli orari uniformandoli per tutte le attività e per tutto il territorio.

è stata fatta esplicita richiesta da parte dell'associazione ASMAP ma anche dal Convartigianato del divieto di vendita di bottiglie in vetro dalle ore 23.

L'unico problema che rimane, noi avevamo scritto in base alla legge la legge vieta la somministrazione in vetro dalle ore 24, invece loro per le difficoltà che ci sono sono stati loro stessi a richiedere la possibilità di vietare la somministrazione in vetro dalle ore 23.

sono stati loro a richiederlo, per quanto riguarda invece gli orari di chiusura del locale è 1.30 e invece per quanto riguarda gli esercizi di tipologia C, discoteche, lidi, questo va soltanto alle 3.30 per quelli che hanno la licenza di pubblico spettacolo.

Un'altra richiesta che non è stata, abbiamo fatto l'edero che per quanto riguarda tutte le manifestazioni Capodanno, Carnevale, Ferragosto, Halloween fino alle ore 4 del mattino logicamente con tutte le autorizzazioni dalla fonometria a tutto quello che sono le autorizzazioni di pubblico spettacolo e non solo pubblico spettacolo perché abbiamo previsto anche il piano sanitario I controlli sono in capo alla polizia locale e altri organi di polizia amministrativa, abbiamo tolto tutto quello che era il codice, abbiamo messo le sanzioni, abbiamo messo che se un esercizio viene sanzionato per la seconda volta ci sarà la chiusura per 24 mesi.

Chiunque viole le disposizioni del presente regolamento è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro.

In caso di violazione riguardante l'alcol o il rumore possono essere applicate le sanzioni accessorie del sequestro amministrativo temporaneo di bevande o impianti sonori.

In caso di recitativa entro 24 mesi può essere disposta la sospensione temporanea del titolo abilitativo.

ricordavamo lei, abilitativo.

Poi le disposizioni finali non sono cambiate, è cambiato soltanto l'articolo, c'è soltanto una richiesta che proviene dal collega Carnese che è la presenza di un vigile in piazza della Repubblica c'è da stabilire e poi ci siamo bloccati, ci autorregolamentiamo, l'abbiamo detto.

Ora poi risponde il comandante, non ci possiamo autorregolamentare.

Un'ultima cosa e poi lascio la parola all'assessore e al comandante per quanto riguarda la deroga ambulanti per il centro storico.

Qui sinceramente ci siamo bloccati un pochetto tutti perché ci siamo informati per quanto riguarda la differenza tra ambulanti e itineranti, gli ambulanti sappiamo che possono rimanere in un posto per un limite massimo di sei ore, ambulanti parlo tre ruote, limoni, ma la stessa cosa può essere un camion che vende salsiccia, panine e panelle, porchetta o un altro tre ruote che può vendere musa e panelle.

Perché ci siamo bloccati? Per il semplice fatto che essendo in una zona ZTL ritengo, riteniamo o perlomeno abbiamo valutato che in determinate giornate possono entrare qualora il comando di polizia locale autorizzi il mezzo a poter accedere nella Zittatine, perché può essere un gerruote che vende noccioline simenza o possibilmente gelati ma se un camion che vende penne e panelle non penso che possa entrare in centro.

Buona parte della commissione comandante è giusto che lo sappia o quasi la totalità della commissione è per non far entrare nessuno, partiamoci da questo presupposto.

Altri invece dicono di dare la possibilità di accesso in centro storico, altri ancora invece limitavano Porta Pazzara e tratte di via Roma.

perciò li dobbiamo fare un confronto tra la parte politica, la parte tecnica in questo caso lei e noi come commissione perché per certi versi noi vorremmo evitare la possibilità di accesso, se poi in deroga si può fare previa autorizzazione del comando noi lo possiamo anche inserire.

Io ritengo anche per granderia di dare la parola all'assessore in Gardia e poi al comandante della polizia municipale, non me ne voglio Prego, segretario,"

Alle ore 10:49, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Interviene **Assessore Ass. Donatella INGARDIA**:

"la parola all'assessore Incardia.

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti.

Allora intanto grazie per l'invito, abbiamo avuto modo insomma di...

buongiorno."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Alle ore 10.55, mi scusi assessore, alle ore 10.55 entra in aula il collega Vito Milazzo, elegantissimo."

Sul punto, prende la parola **Assessore Ass. Donatella INGARDIA** che dichiara:

"Volevo ringraziare tutta la Commissione per aver lavorato sulla predisposizione di questo regolamento che nasce come regolamento Movida ma che in parte o meglio ancora è stato stravolto alla Commissione così come ci eravamo detti già nella prima seduta alcuni mesi fa, effettivamente forse c'era un po' troppo da regolamentare in quel regolamento, scusate il gioco di parole.

Ho avuto modo di prendere visione del nuovo regolamento, effettivamente è stato molto snellito e anche molto più chiaro rispetto al precedente.

Ci sono delle indicazioni che qualsiasi cittadino può prendere visione e effettivamente coglierne il senso.

In merito alla modifica degli orari per quanto riguarda la somministrazione di cibo e bevande, concordo con quello che è stato proposto.

il divieto dalle ore 23 alle 7 del mattino così come anche per le missioni sonore e anche per le discoteche massimo alle 3 e mezza.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale ho notato appunto che tutta quella parte che riguardava La rendicontazione mensile

è stata eliminata, per cui nulla da obiettare in merito alle attività che verranno condotte dalla Polizia Municipale.

così come era già prevista la sanzione pecuniaria da 25 euro a 500 euro, eventualmente anche la sospensione temporanea del titolo abilitativo.

Per quanto riguarda la gestione a cui lei faceva riferimento della deroga per gli ambulanti in centro, Effettivamente lì bisogna cercare di attenzionare questo aspetto perché inizialmente regnava un po' di confusione in merito a quello che era il centro storico, la via Roma, la ZTL.

finora abbiamo assistito alla presenza anche qui in centro di venditori ambulanti, il caso specifico del limone o quello che faceva le granite eccetera eccetera.

Regolamentare significa imporre o comunque sia dare delle indicazioni e limitare di conseguenza.

Finché si possa trattare del camioncino che vende le granite, ci sta anche nel periodo estivo, può essere anche gradevole e attrattivo esatto per i turisti, per la cittadinanza.

Certo, se parliamo del camioncino che effettivamente inizia a fare arrusti e mangia, voglio dire, non è indicato intanto per il luogo, è giusto, per cui vogliamo limitare a tutti la possibilità di stare in centro per vendere o ad alcune categorie.

Perché a questo punto bisogna fare anche una sorta di distinzione, però come si fa? Come si fa a fare una distinzione in base a una categoria sì e una categoria no? L'unica mia preoccupazione potrebbe essere quello, limitare in toto potrebbe secondo me arrecare anche un danno, però consentire a tutti la possibilità di accedere al centro.

Lei proponeva eventualmente Ma non è un problema di cilindrata, perché quello lo prevediamo già con la nostra ordinanza, chi può accedere nella zona ZTL, quindi i corrieri che vengono a consegnare, già c'è un'ordinanza.

Qui il problema non è il carico, quindi quanti quintali, il problema è cosa possono realmente vendere.

però così come lei diceva eventualmente visto che si tratta di una zona ZATL bisogna comunque avere un'autorizzazione da parte del comando Certo, sul fatto che non possano avere dei bomboloni, non si può fare, quello sì, quello sicuramente.

Però valutiamo insieme."

Alle ore 10:56, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO.**

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Grazie assessore.

Comandante, prima di darle la parola, due cose.

L'orario 23 andrebbe regolamentato perché la legge nazionale, perché avevamo messo a noi 24, perché i distributori automatici sono autorizzati fino alle ore 24, in quel caso essendo un regolamento di rango inferiore a quello che è la legge nazionale noi possiamo andare a individuare quali sono questi distributori o comunque comunicare ai titolari distributori che la vendita avviene fino alle ore 23 per come richiesto dal regolamento anche perché se facciamo noi le attività commerciali che pagano le tasse e hanno il personale possono vendere fino alle ore 23, invece gli altri distributori possono vendere fino alle ore 11.02 e entra in aula la collega Milazzo.

Lo dobbiamo chiedere al Segretario e lo chiediamo anche al Comandante, se poi va fatta un'ordinanza per questi distributori limitando Per quanto riguarda il capo secondo dell'articolo 3 Noi abbiamo scritto che i titolari e gestori, così lei ha chiaro tutto l'argomento per quanto compete la sua parte, i titolari e gestori di pubblici esercizi, circoli locali, intrattenimento, hanno l'obbligo di mantenere in condizione di pulizia e igiene rimuovendo i rifiuti prodotti nel raggio di 20 metri dall'esercizio, esporre cartellonistica informativa sulle norme di convivenza civile del presente regolamento, mettere in sicurezza assicurandoli con dei bloccaggi gli arredi esterni nell'orario di chiusura, noi parliamo dell'area di pertinenza del suolo pubblico, posso capire le bottine ma le sedie, tavoline, se c'è il rischio che possono diventare delle armi soprattutto sulle sedie, vigilare affinché i frequentatori non arregnano di subire la guida pubblica segnalando eventuali comportamenti, rispettare le prescrizioni in maniera di videosorveglianza ove previste anche per le discoteche e per i locali di intrattenimento, l'abbiamo visto perché abbiamo capito tutti anche dal recente notizia e cronaca che abbiamo appreso su Palermo che sono state fondamentali le videocamere.

non è consentito le attività che esistono nel centro storico, l'esposizione di Mastelli contenente vetre e metallo prima della chiusura della giornata lavorativa ed è vietato l'ingresso all'interno delle mura cittadine della zona ZTL allegato a che sarebbe

il perimetro del centro storico delle attività in forma ambulante e itinerante.

Questa parte qui la dobbiamo stabilire perché c'era qualche collega che diceva che durante la processione ci sono più carretti che vendono palloncini, semenza e altre cose prevedendo perché stiamo lavorando contestualmente su altri regolamenti che è quello del decorre e del dehors che sarà poi superiore logicamente a questo.

E' importante che si definiscano queste cose perché in quel caso là andrà quello del decorre e del dehors superiore a questo.

Andremo noi ad stabilire dei punti per quanto"

Alle ore 11:03, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 11:03, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 11:03, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"riguarda"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"sono spostando ... Allora segretario io ho terminato, scusate diamo la parola"

A questo punto, interviene **Comandante Polizia Locale C.te Giuseppe D'ALESSANDRO:**

"al comandante, grazie."

A questo punto, interviene **Comandante Polizia Locale C.te Giuseppe D'ALESSANDRO:**

"Buongiorno a tutti, grazie per l'invito.

Sono molto contento e soddisfatto della sensibilità dimostrata da questa commissione nell'andare a modificare anche le parti che avevamo in qualche modo evidenziato come come critiche il regolamento, un regolamento ritengo importantissimo per dare finalmente una regolata a quello che succede praticamente specialmente nel periodo estivo, nelle giornate di festa che ci permette, questo lo devo sottolineare, ci permette perché leggi certe in qualche modo, anzi non in qualche modo, sicuramente aiutano anche l'operato dalle forze dell'ordine e dei controlli perché poi alla fine quando uno si trova con le mani legate che non può fare niente perché non sono stabilite le regole eccetera eccetera diventa tutto più complicato anche fare rispettare delle regole che non sono chiare.

Quindi fatta questa premessa entro direttamente nel merito delle soprattutto delle considerazioni che sono state fatte in merito al discorso.

Dando che da ieri, dal giorno 15, sono operativi ormai il trasferimento delle funzioni per quanto riguarda le autorizzazioni ex articolo 68 del tulp che sarebbero le autorizzazioni di pubblico spettacolo che venivano prima rilasciate dalla questura e da ieri praticamente siamo uniformati come Regione Sicilia a tutto il resto d'Italia e quindi le competenze sono passate ai Comuni.

Quindi questo significa che i Comuni ora non si occuperanno più delle autorizzazioni che riguardano l'articolo 69 del TURPS che erano le autorizzazioni di pubblico pubbliche manifestazioni rilasciate direttamente dal sindaco ma si occuperanno anche di rilasciare le autorizzazioni per quanto riguarda qualsiasi tipo di attività di intrattenimento e spettacolo anche organizzato anche in luogo pubblico e da privati in tutti i territori.

Questo ovviamente creerà sicuramente nella fase iniziale dei problemi gestionali, infatti con il segretario ieri abbiamo fatto Abbiamo fatto una prima riunione, abbiamo istituito l'ufficio che si occuperà appunto di questa enorme mole di lavoro in più che ci sarà per il Comune perché prevediamo almeno mille pratiche l'anno e quindi diciamo che l'ufficio si organizzerà attraverso l'utilizzo di personale del SUAP e personale della Polizia Municipale che sarà distaccata per due giorni a supporto del SUAP.

In più dico che è proprio stamattina arrivata una comunicazione su sollecitazione mia fatta in Questura e in Prefettura dove abbiamo chiesto anche alla Questura attraverso la Prefettura di fare una riunione operativa per capire esattamente se c'è qualche passaggio che dobbiamo ovviamente puntualizzare perché mentre prima quando le autorizzazioni venivano date direttamente dalla questura i controlli venivano fatti internamente nel senso che loro avevano la possibilità di conoscere in seduta stante praticamente il pregresso perché ci sono collegamenti con lo SDI e quindi tutta una serie di situazioni e quindi

potavano tranquillamente denegare l'eventuale autorizzazione se c'erano delle situazioni.

Noi questo non lo possiamo fare, non abbiamo gli strumenti a poterlo fare, quindi io posto questo problema e giustamente per ora la prima risposta che mi è stata data è che facciamo poi i controlli a posteriore.

Non è un modus operandi che funziona perché se uno già non lo può fare all'inizio e poi apre significa il dopo non funziona mai quindi con questa riunione che si farà a giorni in questura spero che ci diano la possibilità di avere un collegamento diretto anche con la questura stessa per poter fare questi controlli preventivi che ci aiuterebbe tanto.

Capire un attimo di mettere a punto questo funzionamento perché noi ci siamo attivati subito, immediatamente abbiamo costruito l'ufficio. Ma ci sono altri comuni che sono completamente a mare perché si sono ritrovati tutta questa mole di lavoro senza che ne hanno manco le disponibilità, manco la possibilità personale specializzata e quant'altro.

Quindi è stata veramente una cosa un po' così.

Infatti è stata veramente una forzatura forte, forte.

perché poi alla fine se l'intento era quello di semplificare sicuramente non hanno semplificato questa cosa perché anzi proprio alla fine fate e andate, armatevi a partita e senza soprattutto...

il comune dà un'autorizzazione a una manifestazione culturale, il comando non è sempre della vigilanza da parte del comando per l'ordine pubblico? Il problema è l'iter procedurale per l'autorizzazione.

Il comando non c'entra niente perché noi facciamo solo parte del SUAP che dovrebbe dare l'autorizzazione.

La difficoltà sta proprio in questo cioè il SUAP in questo momento per come è strutturato e soprattutto è impossibilitato come lo siamo noi di effettuare controlli preventivi come invece faceva tranquillamente la Questura.

hanno il loro canale, hanno la loro situazione quindi in qualsiasi momento sanno morte, vite, miracolo e tutta una serie di situazioni.

Poi una volta autorizzate poi ci sono i controlli successivi che sono da parte della polizia municipale, da parte degli altri organi delle polizie eccetera eccetera sull'ordine pubblico e sull'andamento della manifestazione e dello spettacolo.

Qua il problema si pone soprattutto nella concessione dell'autorizzazione cioè tutto l'iter burocratico per concedere l'autorizzazione.

Tant'è che il segretario già ha detto, perché sono queste ovviamente la tempistica, che le richieste devono pervenire almeno 20 giorni prima.

Quindi capisci bene che tante situazioni dove uno era abituato a presentarle all'ultimo momento, si creeranno anche delle difficoltà e dei problemi.

Come ci saranno anche delle difficoltà e dei problemi quando ci saranno quelle manifestazioni dove è necessario che sia convocata la commissione pubblico spettacolo perché anche lì giustamente la commissione pubblico spettacolo se ci sono per esempio spettacoli che hanno la partecipazione di più di 200 persone allora lì ci vuole la commissione pubblico spettacolo.

La commissione pubblico spettacolo che si deve esprimere su tutta una serie di situazioni quindi vigite, fuoco, Anche lì la difficoltà di coincidere le due cose, perché a quest'ora la mia non era una cosa specializzata per i fatti loro, ci arrivava il verbale della commissione pubblico spettacolo, positivo, negativo e in un attimo facevano l'autorizzazione.

se si vuole togliere questa scelta, basta l'autorizzazione della commissione e finisce anche quella questura nella maggior parte delle case, ma non c'erano situazioni particolari, soggetti, non c'era solo da andare via, c'era qualcuno che la rilasciava però è una difficoltà procedurale cioè nel senso che tu ovviamente per rilasciare l'autorizzazione tu devi presentare Mettiti uno che organizza una serata danzante in un luogo pubblico dove sono previste per carnevale più di 300 persone.

Ovviamente per rilasciare questa autorizzazione che prima veniva rilasciata direttamente dalla questura l'organizzatore deve presentare venti giorni prima tutta la documentazione, la cosa di ingentio, il piano sanitario, l'emergenza fonometrica, tutta una serie di situazioni che ovviamente poi per essere gestite da una struttura che non è dinamica e snella come la poteva essere la questura che aveva dieci persone che si occupavano solo ed esclusivamente di questo e con i controlli che potevano fare ci possono essere delle difficoltà ecco perché il segretario giustamente diceva tutto deve essere presentato almeno 20 giorni prima perché noi per 20 giorni dobbiamo avere la possibilità di fare i controlli prima di rilasciare l'autorizzazione.

Per cui aspettiamoci, speriamo di no, anche delle difficoltà per quanto riguarda questa gestione di queste autorizzazioni e

quest'articolo 68.

il giusto montaggio del palco, che è la parte finale di una manifestazione, perché tu puoi organizzare, puoi sapere la data, poi devi montare il palco, il giusto montaggio del palco tu lo fai due giorni prima, perché il palco non lo fai a montare, c'è una venna prima quando va fatta la richiesta, perciò di conseguenza...

andando nel cuore del regolamento Mi pare che parte, c'è un passaggio pure sull'articolo 68 e l'articolo 69.

L'abbiamo messo che viene recepito dalla normativa regionale siciliana in materia di polizia amministrativa.

Per quanto riguarda, vabbè, vengo atto positivamente che sono state eliminate nella nuova bozza la differenziazione delle zone quindi non ci sono più zone di serie A, zone di serie B, quindi tutto il territorio è uguale specialmente per quanto riguarda il discorso della somministrazione di bevande alcoliche e quindi va benissimo così perché non avrebbe avuto senso che io a Marsala non mi posso comprare una birra, poi mi sposto a Sasate e mi provano un whisky e poi me ne vengo in centro, quindi sarebbe stata veramente una cosa quindi va benissimo tutta questa situazione e va benissimo l'unificazione anche degli orari per quanto riguarda la somministrazione, non so se è stato inserito il discorso quello che è il divieto di asporto al di fuori del locale, all'interno del locale nelle zone di pertinenza questo è possibile e vale.

L'importante che però deve essere versato sul bicchiere e quindi poi la bottiglia eventualmente viene riterata.

Dentro il locale non c'è la bottiglia che rilascia, dovete metterla come si chiama.

Il dipietro non si applica alla somministrazione all'interno dei locali autorizzati e nelle aree esterne non c'è.

Ora ci arrivo.

Per quanto riguarda la situazione proposta dalla consiglia Carnese credimi ogni sera io per ordine di servizio glielo metto sempre.

Non c'è una difficoltà, il punto è Il punto è che se chiedi parere legale, io ti posso dire che puoi chiedere pure 100.000 parere legale e ti daranno tutti i contratti perché l'organizzazione degli uffici e dei servizi speciali va in capo al dirigente.

Ora se il dirigente ti dice che ogni giorno ci mettono i vigili non me lo potete mettere proprio per regola nel regolamento.

Ma chiappa e mi dice Peppe ma se veramente non sei di parola, mandarla a mettere nel regolamento non è possibile.

Soprattutto i prefestivi, i giorni prefestivi, i prefestivi Peppino, lo deve mettere anche i locali antepenidiani.

Su questa situazione vi annuncio che già dal mese di novembre partirà il piano di potenziamento della Polizia Municipale finanziato con i proventi del codice della strada dove l'obiettivo è proprio quello che stai dicendo tu, cioè di mettere i vigili nel pomeriggio cioè dalle 4 di pomeriggio fino alle 21, un turno che combinate e poi i turni ogni fine settimana, venerdì, sabato e un altro giorno della settimana che può essere la domenica, può essere anche un altro giorno, dalle 21 alle 1 di notte e sono dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

Absolutamente.

Poi il concorso ormai è quasi in direttura di arrivo quindi al primo di gennaio No, no, diciamo che ormai siamo quasi...

mi diceva proprio la Basilicò, gli ultimi venti, quindi già questa settimana dovrebbero finire e poi c'è il discorso di se Gesù non ricorre.

Questi sono sei che entrano il primo gennaio, ma se facciamo...

è 11 dal primo gennaio del 2027, intanto se riusciamo a farlo nel mese di...

facciamo pure quelle temporanee, quindi diciamo che dovremmo in qualche modo avere ma soprattutto non me ne vogliono gente anziana come annate che lascino finalmente i picciotti, che lascino finalmente ragazzi motivati e tutte cose che in qualche modo affrontano questa difficile, perché è difficile, professionale in maniera diversa.

Detto questo passiamo al discorso degli ambulanti.

Sui ambulanti volevo fare un discorso di carattere generale.

La definizione dell'ambulante per il codice della strada è colui che non può avere solo pubblico non può avere solo pubblico,

può stare sei ore e chissà una grande, scusatemi il termine, porcheria, ma comunque in ogni caso lì eventualmente potreste anche intervenire, allimitare anche questo orario e farlo per esempio quattro ore, tre ore.

Perché questo? Le sei ore sono a cavallo di 6 ore di servizio.

Questa è un'apertura e una chiusura di come si chiama.

Dove si può mettere per il codice della strada l'ambulante? Si può mettere dovunque nel rispetto del codice della strada.

Per non creare indagio e quant'altro.

Nel momento in cui l'ambulante entra in una zona ZTL già per definizione non può entrare perché va in contatto con il Codice della Strada.

E perché deve essere autorizzato? e le motivazioni per cui eventualmente nel regolamento non si deve parlare centro storico, zona ZTL, tre rote, quattro rote, ambulante, pane naro, pane a panelle eccetera eccetera ma si deve parlare eventualmente delle categorie che in qualche modo possono essere autorizzate ad entrare in zona ZTL.

non so di che cosa stiamo parlando.

Io non lo so chi l'ha autorizzato ad entrare, può essere autorizzato perché non è regolamentato che l'ha autorizzato.

Se voi dovete regolamentare la presenza o meno la presenza o meno di ambulanti nel centro storico, nella zona ZTL per essere più sicuro, dovete indicare quali sono le categorie che possono entrare e quali no.

Li bisogna indicare con precisione perché se a me nessuno mi dice niente e viene un esercente e chiede l'autorizzazione per poter fare questa cosa non c'è nessuna norma contraria.

Io perché non lo devo autorizzare? E dove è scritta questa cosa? Perché questo sì è uno che viene a fare le panelle no? Ma è autorizzato perché non c'è una norma contraria che non gli permette l'autorizzazione.

E' giusto.

infatti la maggior parola riguarda...

secondo me non è solo di categoria, è anche di decoro perché per me, questo è il mio parere, avere la camaretta che poi era ben divergente, che ha il modo a ore, che fa il ruore, il ruore non è decoroso, accanto una chiesa madre, più solo una cattedrale, si ansiavano tanti aspetti ma loro non riconoscevano Anche sulla regolamentazione della zona ZTL bisogna lavorarci, nel senso che in questo momento c'è una delibera di giunta di qualche anno fa che è un po' approssimativa.

addirittura ai tempi di Gerolamo era stata fatta questa cosa.

Li si dovrebbe semplicemente capire quali sono quelle categorie, quelle particolari attività di ambulanti che si possono autorizzare ad entrare"

Alle ore 11:19, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"all'interno della zona Zetatiel.

Permettimi comandante se intervengo, a questo punto noi abbiamo bisogno del supporto del SUAP perché per quanto riguarda il codice della strada abbiamo capito che il divieto è assoluto, questo è chiaro.

per quanto riguarda le categorie.

Possiamo avere un confronto anche con Santo per capire quali sono le categorie di ambulanti e limitando soltanto a diverse categorie.

Una scelta va fatta, una decisione va presa.

O non entra più nessuno o entrano determinate categorie, entrano in determinate fasce orarie, entrano con determinati servizi e lo dico a microfono acceso perché non ho assolutamente paura ci sono ambulanti che hanno il contatore, si allacciano con l'energia elettrica al contatore, gli ambulanti non hanno più nulla, è un vero e proprio posto fisso, perciò in quel caso

dovrebbero pagare il suolo pubblico."

Alle ore 11:39, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 11:43, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Presidente mi scusi, devo comunicare che sono usciti alcuni consiglieri.

Allora alle 11.19 è uscita la consigliera Milazzo, alle 11.43 il consigliere Carnese e alle 10.39 il consigliere Fernandez."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Scusate un attimo, abbiamo analizzato fuori microfono altri aspetti, abbiamo preso nota di determinate situazioni che andavano inserite all'interno del regolamento, sarà mia cura poi farvi avere la bozza del regolamento comandante e assessore definitiva dopo aver ascoltato sia il dirigente del settore che in questo caso il SUAP per vedere quelle categorie, non essendoci altri colleghi che chiedono di intervenire, alle ore 12 in punto la seduta viene chiusa.

Grazie ancora per la presenza dei"

colleghi e dei gentili ospiti.

La seduta termina alle 12:00.